

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 28 SETTEMBRE 2015

(proposta dalla G.C. 7 luglio 2015)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CURTO Michele	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	FERRARIS Giovanni Maria	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	FURNARI Raffaella	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GENISIO Domenica	RICCA Fabrizio
BERTHIER Ferdinando	GRECO LUCCHINA Paolo	SBRIGLIO Giuseppe
BERTOLA Vittorio	LA GANGA Giuseppe	SCANDEREBECH Federica
CARBONERO Roberto	LATERZA Vincenzo	TROIANO Dario
CARRETTA Domenico	LEVI-MONTALCINI Piera	TROMBOTTO Maurizio
CASSIANI Luca	LIARDO Enzo	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	LOSPINUSO Rocco	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MAGLIANO Silvio	VIALE Silvio
CUNTRO' Gioacchino	MARRONE Maurizio	

In totale, con il Presidente, n. 39 presenti, nonché gli Assessori: GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - PASSONI Gianguido - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risulta assente, oltre al Sindaco FASSINO Piero, il Consigliere DELL'UTRI Michele.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 297 AL P.R.G., AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 5 DELLA L.U.R., CONCERNENTE IMMOBILI LIMITROFI ALLA STRADA COMUNALE CASTELLO DI MIRAFIORI - ADOZIONE.

Proposta dell'Assessore Lo Russo, di concerto con l'Assessore Lavolta, comprensiva dell'emendamento presentato dall'Assessore Lo Russo.

Il presente provvedimento riguarda gli immobili in particolare ubicati in strada Castello di Mirafiori, nel tratto compreso tra i civici n. 8 e n. 60 (solo numeri pari).

In tale sede sono presenti fabbricati, di proprietà privata, che costituiscono una fascia edificata posta parallelamente alla strada, lungo il lato sud. Su diversi lotti insistono edifici di varia tipologia, aventi modesto rilievo architettonico e di epoca relativamente recente, costituiti da uno o più piani fuori terra e dai cortili di pertinenza. Sulla medesima porzione di aree sono altresì presenti un capannone industriale, alcune serre e costruzioni rurali aventi dignità storica e architettonica, annesse ad una considerevole porzione di terreno coltivato a prato.

Il Piano Regolatore vigente destina il tratto sopra descritto, comprensivo degli edifici suddetti, a viabilità, per una fascia di ampiezza pari a pochi metri. Tale previsione, nel Piano Regolatore Generale della Città approvato nel 1959, era già presente ed era finalizzata a consentire l'ampliamento di strada Castello di Mirafiori, individuato tra gli assi di scorrimento est/ovest. Nel vigente Piano Regolatore Generale del 1995, è stata classificata come "strada di scorrimento di progetto" nella tavola n. 4 "Viabilità".

A distanza di circa cinquant'anni dalla sua originaria previsione e di circa venti dalla sua previsione nel Piano Regolatore Generale vigente (e comunque ben oltre i termini quinquennali di cui al D.P.R. 327/2001, Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità), tale destinazione non solo non è stata attuata, ma neanche risulta nei programmi della Città per i prossimi anni.

In relazione a quanto sopra, nel mese di maggio 2012, alcuni cittadini residenti, proprietari di immobili e titolari di attività insistenti nell'area in parola, inoltravano al Sindaco ed all'Assessore competente una petizione con la quale richiedevano all'Amministrazione di addivenire in tempi ragionevoli ad una soluzione tenendo conto della irragionevole durata del vincolo.

Esaminato compiutamente il caso, l'Amministrazione ha ritenuto fondate le motivazioni addotte dai firmatari la citata petizione, dando mandato agli uffici competenti di avviare l'istruttoria per la predisposizione del presente provvedimento.

Ritenendo, pertanto, immotivato sia il mantenimento delle limitazioni che attualmente gravano sugli immobili sia l'eventuale demolizione degli stessi indispensabile per consentire l'ampliamento dell'attuale asse viabilistico, l'Amministrazione ha avviato la modifica dello strumento urbanistico generale mediante variante urbanistica ai sensi dell'articolo 17 comma 5 della Legge Urbanistica Regionale.

In particolare, la variante oggetto del presente provvedimento propone la modifica della destinazione urbanistica relativamente alle porzioni dei lotti sui quali insistono manufatti residenziali o sono presenti attività di servizio verso destinazioni compatibili e coerenti con la destinazione urbanistica vigente nell'area limitrofa, destinata a Parco Urbano e Fluviale P 29. Al fine di garantire comunque la possibilità di apportare migliorie alla viabilità esistente, viene,

inoltre, introdotta una specificazione finalizzata a mantenere la possibilità di futura realizzazione di un tracciato stradale alternativo, secondo le espresse indicazioni manifestate in merito dai competenti Servizi della Città.

La variante in parola determina un incremento della dotazione di aree per servizi pubblici in misura pari a 7.412 metri quadrati ed un aumento di capacità insediativa teorica di 9 abitanti.

Si specifica che per effetto di tutte le Varianti parziali al P.R.G. vigente adottate ed approvate successivamente alla data di approvazione del P.R.G., compreso il provvedimento in oggetto, non si producono gli effetti di cui al comma 4 dell'articolo 17 della L.U.R. n. 56/1977 e s.m.i..

Il provvedimento ha rilevanza esclusivamente comunale e non presenta incompatibilità con i Piani sovracomunali vigenti; le modifiche introdotte con la presente variante soddisfano le condizioni di cui all'articolo 17, comma 5, della L.U.R., come di seguito verificato e, pertanto, costituisce variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della stessa Legge.

In particolare:

- a) non modificano l'impianto strutturale del P.R.G. vigente in quanto trattasi della modifica delle previsioni di ampliamento di una sede viabile comunale esistente di cui viene confermato l'attuale sedime e mantenuta la possibilità di un tracciato alternativo;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunali e non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.U.R.;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi di cui alla L.U.R.;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'approvazione del P.R.G. vigente, pari a 1.151.400 abitanti;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G. vigente, relativi alle attività economiche produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in misura superiore al 2%;
- g) non interessano aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della L.U.R., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Ai fini della conferma della natura parziale della variante ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della L.U.R. e s.m.i., si evidenziano, inoltre, i seguenti dati quantitativi:

- |   |  |                    |
|---|--|--------------------|
| - | Quantità globale aree per servizi P.R.G. 1995  | 44,77 mq/abitanti, |
|   | Quantità globale aree per servizi a seguito dell'approvazione del presente provvedimento | 44,36 mq/abitanti, |

la variante, pertanto, non riduce né aumenta la quantità globale delle aree a servizi per più

- di 0,5 mq/ab. nel rispetto delle dotazioni minime di legge;
- Capacità Insediativa Residenziale P.R.G. 1995 1.151.400 abitanti,  
Capacità Insediativa Residenziale a seguito dell'approvazione del presente Provvedimento 1.138.134 abitanti,  
la variante, pertanto, non incrementa la capacità insediativa residenziale rispetto a quella del P.R.G. 1995;
  - Capacità Insediativa non Residenziale P.R.G. 1995 27.574.000 mq,  
Capacità Insediativa non Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 26.737.070 mq,  
la variante, pertanto, non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità relativi alle attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive e commerciali in misura superiore al 2%.

Si precisa altresì che i provvedimenti ad oggi approvati dal Consiglio Comunale non hanno comportato "aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga" (ex Lege 106/2011).

Quanto alla Valutazione Ambientale Strategica, si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 17, comma 8, "le varianti di cui ai commi 4 e 5 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS".

Con determinazione dirigenziale cronologico n. 70 del 23 marzo 2015 (mecc. 2015 41228/126) (all. 2 - n. ) il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali ha escluso la presente variante dalla fase di valutazione della VAS ritenendola compatibile con il "Piano di Classificazione Acustica (PCA) del territorio del Comune di Torino", approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 20 dicembre 2010 (mecc. 2010 06483/126), previa revisione dello stesso. A tale fine si procede, pertanto, con il presente provvedimento altresì alla revisione del PCA, ai sensi dell'articolo 7 Legge Regionale 52/2000 e s.m.i., secondo l'apposito documento allegato (all. 3 - n. ).

Successivamente all'approvazione del presente provvedimento, si procederà all'aggiornamento del Foglio 16A della Tavola n. 1 del P.R.G. in conformità alla variante precedentemente descritta.

La presente deliberazione è stata trasmessa, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, al Consiglio della Circoscrizione 10 per l'acquisizione del relativo parere.

In relazione alla variante in oggetto, il Consiglio della Circoscrizione 10, con provvedimento dell'8 settembre 2015 che si allega (all. 5 - n. ), ha espresso parere favorevole.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella

competenza dei Consigli Comunali;

Visto il P.R.G., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di adottare la Variante parziale n. 297 al vigente Piano Regolatore Generale di Torino, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della L.U.R., concernente gli immobili limitrofi alla strada comunale Castello di Mirafiori (all. 1 - n.           );
- 2) di avviare la procedura di revisione del Piano di Classificazione Acustica della Città, ai sensi dell'articolo 7 Legge Regionale 52/2000 e s.m.i., come descritto in narrativa ed in dettaglio nell'allegato 3 al presente provvedimento;
- 3) di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 4 - n.           ).

Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE AL PIANO REGOLATORE  
GENERALE E POLITICHE URBANISTICHE

F.to Lo Russo

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE,  
AI LAVORI PUBBLICI E AL VERDE

F.to Lavolta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE DI AREA  
URBANISTICA

F.to Gilardi

IL DIRIGENTE DI AREA  
AMBIENTE  
F.to Bayma

---

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Altamura Alessandro, Berthier Ferdinando, D'Amico Angelo, Furnari Raffaella, Lospinuso Rocco, Sbriglio Giuseppe, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio

PRESENTI 23

VOTANTI 22

ASTENUTI 1:

Ferraris Giovanni Maria

FAVOREVOLI 22:

Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Levi-Montalcini Piera, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Altamura Alessandro, Berthier Ferdinando, D'Amico Angelo, Furnari Raffaella, Lospinuso Rocco, Sbriglio Giuseppe, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio

PRESENTI 23

VOTANTI 22

ASTENUTI 1:

Ferraris Giovanni Maria

FAVOREVOLI 22:

Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Levi-Montalcini Piera, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

---

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5.

---

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Porcino

---